



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“BAGHERIA IV - ASPRA ”

Via Grotte, snc- BAGHERIA

Tel. -091943333 Fax 091/943057 - e-mail PAIC84900p@istruzione.it

C.F. 90016780828

Bagheria, 21/05/2020

Al Collegio dei Docenti

Al Consiglio d'Istituto

Alla componente Genitori
dell'istituzione scolastica

all'albo della scuola e al sito web

sez. Amministrazione Trasparente

Oggetto: Integrazione Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti con riferimento all'aggiornamento e adeguamento del piano triennale dell'offerta formativa in materia di DAD, valutazione e certificazione delle competenze.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di istituto e, nello specifico delle criticità indicate nel Rapporto di AutoValutazione ;

VISTO il PTOF 2016-2019

VISTO il PTOF 2019-2022

VISTA la nota MIUR17832 del 16.10.2018

VISTO il D.P.C.M. 8 marzo 2020 e successivi;

VISTA la nota MIUR388 del 17.03.2020;

VISTO il D.L. n.22 dell'8.04.2020

VISTE le OO.MM. n.9 e n.11 del 16.05.2020;

VISTO il proprio Atto di Indirizzo prot. 8100 del 18 ottobre 2019;

CONSIDERATO CHE

le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, devono provvedere all' adeguamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ogni qualvolta sia necessario il suo adeguamento;

CONSIDERATO che la scuola ha operato secondo le direttive ministeriali in modalità DAD per tutto il periodo interessato dalle misure di contenimento del contagio da Corona virus;

RISCONTRATO CHE

gli indirizzi del piano sono definiti dal dirigente scolastico, l'elaborazione del piano è affidata al Collegio docenti e l'approvazione al Consiglio di Istituto;

VISTE

le priorità emerse dal RAV:

Priorità e Traguardi

2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità Assicurare maggiore uniformità nei risultati tra le diverse classi in italiano e matematica

Traguardo Migliorare i risultati di matematica e italiano nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della variabilità tra le classi.

3) Competenze chiave europee

Priorità Individuare modalità di sviluppo nelle competenze chiave

Traguardo Pianificazione consapevole delle attività di sviluppo delle competenze chiave trasversali. Utilizzo delle rubriche di valutazione.

4) Risultati a distanza

Priorità Acquisire informazioni sugli esiti degli studenti nei successivi percorsi di studio per valutare l'efficacia dell'azione educativa della scuola.

Traguardo Realizzare azioni di monitoraggio dei dati relativi agli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio.

Obiettivi di processo

Area 1) Curricolo, progettazione e valutazione:

Somministrare prove di verifica di italiano e matematica standardizzate sul modello delle prove nazionali.

Adottare gli strumenti strutturati per la verifica e la valutazione delle competenze chiave in modo sistematico;

Area 2) Ambienti di apprendimento:

Sviluppare metodologie didattiche più efficaci ed innovative , tramite iniziative mirate di formazione e autoformazione.

Area 3) Continuità e orientamento

Assegnare gli incarichi al personale secondo competenze specifiche.

VISTE le rimodulazioni delle programmazioni per la DAD effettuate dai consigli di classe e di interclasse;

Determina

DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI, per la integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio. 2019/20, 2020/21 e 2021/22, il seguente indirizzo, che integra il precedente prot. 8100 del 18 ottobre 2019 , per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione:

1. **Affermare il ruolo centrale della scuola** nella società e nel territorio: la scuola si pone come un importante polo culturale, come luogo di incontro tra differenze e rappresenta un' opportunità fondamentale nella crescita educativa, formativa ed intellettuale dei giovani.
2. **Ridurre l'insuccesso**, recuperare le situazioni di svantaggio, attraverso il **potenziamento dell'offerta formativa** , attivare un monitoraggio costante degli esiti dell'attività formativa.
3. **Realizzare un curricolo verticale integrato** dall'infanzia alla scuola secondaria di I grado che risponda ai bisogni di formazione degli alunni, alle esigenze e alle aspettative delle famiglie e della società, oggi sempre più diversificate e articolate.

In particolare :

- **Attuare una didattica laboratoriale** che permetta di coniugare sapere e saper fare, per concretizzare la dimensione formativa ed educativa dell'apprendimento;
Sviluppare "l'imparare ad imparare" perché l'allievo sappia organizzare il proprio apprendimento, utilizzare il personale bagaglio di saperi e conoscenze, individuare, scegliere ed utilizzare le varie fonti e le varie modalità di informazione e di formazione, consapevole che l'apprendimento è un percorso che si svolge per tutto l'arco della vita;
Sviluppare negli alunni la capacità di individuare collegamenti e relazioni, perchè sappiano individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti;
Sviluppare negli alunni la capacità di risolvere problemi, di affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Sviluppare i processi di empowerment** , utili alla crescita del senso di autonomia e di responsabilità, alla valorizzazione delle professionalità.
- **Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio** degli alunni stranieri e alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal M.I.U.R. Il 18/12/2014;
- **Adottare forme di valutazione scolastica/formativa**, in vista di un miglioramento costante della qualità espressa dall' istituzione scolastica;

- **Organizzare il curricolo** secondo una logica di coerenza e unitarietà di impianto, costruirlo nell'ottica della continuità rafforzando i legami, in una prospettiva di curricolo unitario, fra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, incentrato sulle competenze e su compiti di realtà;
- **Valorizzare la formazione in servizio** e l'aggiornamento dei docenti in quanto costituiscono un investimento in termini di qualità complessiva della scuola da realizzarsi attraverso la complementarietà e l'integrazione tra aspetti disciplinari, metodologici e psicologici;
- **Garantire il dialogo** continuo e costruttivo tra l'istituzione scolastica e il territorio attraverso il sito istituzionale e altri canali di comunicazione, nel rispetto reciproco dei propri ambiti di competenza e delle funzioni specifiche, per individuare campi di azione che richiedono lavoro in comune, condividendone obiettivi, scelte, decisioni nell'interesse della comunità scolastica territoriale.

Ai fini dell'integrazione del documento si confermano come fondamentali:

- il raccordo con il RAV;
- il riferimento a mission e vision condivise ;
- la promozione del senso di appartenenza;
- il riferimento alle Indicazioni Nazionali;
- la promozione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;
- la valorizzazione del patrimonio di esperienza e professionalità già presente nella scuola;
- l'attenzione non solo per il curricolo formale ma anche per il curricolo implicito;
- la personalizzazione del curricolo;
- la promozione delle attività di accoglienza – inclusione;
- la prevenzione e il recupero delle situazioni di disagio e della dispersione;
- il potenziamento e il recupero delle abilità logico matematiche;
- il potenziamento e il recupero delle abilità abilità linguistico-comunicative in L1;
- il potenziamento e il recupero delle abilità abilità linguistico-comunicative in L2;
- la promozione delle competenze chiave europee;
- la promozione dell'educazione motoria e sportiva in generale;
- la promozione dell'educazione musicale ed artistica;
- la valorizzazione delle eccellenze, anche attraverso la collaborazione con altre scuole, con enti accreditati ecc.;
- la promozione di una consapevole cultura digitale e lo sviluppo di adeguate competenze;
- la valutazione intesa come strumento di orientamento dell'azione didattica e che renda l'alunno protagonista del processo di valutazione, consapevole degli obiettivi da perseguire, dei risultati conseguiti e da conseguire, delle proprie potenzialità e delle proprie debolezze.
- implementare i processi di innovazione digitale , sfruttando le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere valutare;

- riorganizzare il tempo per fare scuola attraverso una programmazione flessibile che tenga conto dei tempi della didattica a distanza ai sensi del D.P.R. 275/99;
- promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile ai fini dell'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizzando le differenze e adeguando la Didattica A Distanza ai bisogni formativi di ciascuno studente;
- mettere in atto un percorso di valutazione a partire dal "documento sulla valutazione degli alunni" (Allegato n.3 al PTOF) al fine di una valutazione completa che certifichi le competenze degli studenti al termine del percorso di studi;
- integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- strutturazione di evidenze utili alla formulazione della Rendicontazione Sociale.
- utilizzare nuovi spazi per l'apprendimento attraverso la strutturazione sistematica di aule virtuali o applicazioni informatiche di messaggistica istantanea per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
- creare ambienti di apprendimento innovativi per migliorare le prove standardizzate nazionali INVALSI al fine di mettere in atto uniformità del risultato conseguiti dagli alunni intra e fra le classi
- stipulare reti con il territorio per la messa in atto e la promozione di politiche di politiche di aggiornamento e formazione del personale condivise;
- intensificare il rapporto con le famiglie per una sempre maggiore partecipazione al dialogo educativo di tutti gli attori coinvolti nella comunità educante;
- Inserimento nel Curricolo di Istituto di spazi sistematici di Didattica A Distanza;
- **Valutazione:**
- utilizzo del Documento sulla valutazione degli alunni" (Allegato n.3 al PTOF) delle integrazioni relative alla Didattica a Distanza cdi competenza del Collegio Docenti.
-
- coinvolgimento degli attori interni e esterni alla scuola per la condivisione dei risultati del Piano di miglioramento, della Rendicontazione sociale.
- potenziamento dell'azione valutativa del Nucleo di valutazione per l'adeguamento del Rapporto di autovalutazione- RAV- della scuola alle modalità della DAD e per l'integrazione/modifica del Piano di Miglioramento.;
- messa in atto degli obiettivi di processo, per raggiungere i traguardi connessi alle priorità del RAV attraverso il NIV potenziando momenti di progettazione, coordinamento e valutazione, affinché l'organizzazione prenda parte attivamente al suo sviluppo.

La presente direttiva viene emanata ai sensi dell'art.25 del D.L.vo 165/2001 e dell'art. 1, comma 14 della legge 107/2015.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad assumerla nella rielaborazione del PTOF, con i modi e gli strumenti che riterrà funzionali.

Il Dirigente Scolastico
Lina Eleonora Naso
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3 del D.Lgs.n. 39/1993